

TORNATA DEL 30 MARZO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. — *Sunto di petizioni, omaggi, congedi — Rinunzia dei deputati Caccianiga, Corbelli e Valotti — Ozioni dei deputati Zanardelli e Cappellari — Istanza scritta dal ministro per le finanze per la nomina di Giunte — Proposizione dei deputati Minervini, e Vito D'Onofre Re gio per l'inclusione nell'elenco dei deputati votanti dei nomi di coloro che non hanno l'elezione convalidata — Spiegazioni del presidente, e parole in appoggio del deputato Asproni — Osservazioni del deputato Valerio — È approvata — Istanza del deputato Puccioni per la nomina di una Commissione per la riforma del regolamento, ammessa dopo opposizioni dei deputati Mussari Giuseppe, e De Blasiis riguardo al tempo pel lavoro — È approvata una proposta del deputato Pisanelli per il rinvio della nomina della Commissione del bilancio. = Verificazione di elezioni — Annullamento di quella del 1° collegio di Napoli — Convalidamento di altre — Si riprende la discussione su quella di Pontedecimo — Parlano i deputati Mellana, Salvagnoli, relatore, Salaris, Asproni, Barazzuoli, e Pessina — È deliberata la sospensione proposta dai deputati Mellana e Salaris — Su quella di Aragona è ordinata un'inchiesta. = Relazione, e immediata discussione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio — Proposizione del deputato Lazzaro sulla presentazione del bilancio 1868, approvata — Considerazioni politiche del deputato Bixio, e risposta del ministro per le finanze — Osservazioni e dichiarazioni dei deputati Mellana e Crispi, e risposta del ministro, e del relatore Minghetti — Approvazione degli articoli — I ministri per gli esteri, per la mariniera, per l'agricoltura, e per le finanze presentano una serie di progetti di legge, riprodotti o nuovi — Approvazione a squittinio segreto dello schema di legge dianzi discusso — Sorteggio supplementare degli uffizi — Composizione della Commissione per la risposta al discorso della Corona.*

La seduta è aperta al tocco e 20 minuti.

FARINI, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

MASSARI, segretario, legge il seguente sunto di petizioni:

11,377. Il municipio di Cosenza chiede che nel riformare gli organici delle Amministrazioni dello Stato e nell'abolire il dazio di consumo governativo si trovi modo di rendere più sopportabili le attuali gravezze.

11,378. Centuno cittadini della società operaia di Manduria, provincia di Lecce, domandano che il diritto elettorale venga proclamato libero ed esteso a tutte le classi.

11,379. Vigliarolo Giorgio, del comune di Camini circondario di Gerace, si rivolge alla Camera per il condono di sei mesi di carcere.

11,380. Il sindaco e trentasette abitanti del comune di Morino, provincia di Abruzzo Ultra II, fanno istanze perchè nella nuova circoscrizione territoriale la città di Sora sia elevata a capoluogo di provincia, o quantomeno conservata a capo di circondario.

11,381. Il sindaco e quarantatré abitanti del comune di Calapezzati, provincia di Calabria Citra, rassegnano alcune considerazioni per indurre il Parlamento ad ap-

portare una radicale riforma all'amministrazione dello Stato.

11,382. Il sindaco di San Demetrio Corone, circondario di Rossano, invia una petizione di quarantatré abitanti di quel comune, con oggetto conforme a quella presentata dal municipio di Cosenza e segnata col numero 11,377.

11,383. Il direttore del regio nazionale istituto dei Sordo-muti del Napoletano, espone le condizioni di quello stabilimento, chiede venga assegnata pel medesimo un' apposita località e dotazione e sia rinnovato il suo organico.

11,384. Terrani Domenico, di Ascoli-Piceno, esposti i servigi prestati in qualità di guida alle truppe nella distruzione del brigantaggio, chiede un qualche compenso.

11,385. Ventidue guardiani sanitari del comune di Augusta in Sicilia si rivolgono alla Camera per ottenere il soddisfacimento di loro averi per i servigi resi nell'emergenza del colera a bordo dei legni che si concludessero a compiere la contumacia in quel lazaretto.

11,386. Il Consiglio provinciale di Terra d'Otranto ed i Consigli comunali di Castellaneta, Casarano, Supersano, Parabita, Martino, Tuglie, Acquarica del Capo,